

# Piazza Verdi e la zona Universitaria: conflitti e riqualificazione. Il piano di finanziabilità



Manuela Marsano - Comune di Bologna

EMMEL III

12-13 giugno 08

Milano - SDA Bocconi

Tutor: Veronica Vecchi



# La centralità di Piazza Verdi

Situata nel **pieno centro storico** di Bologna, attraversata da Via Zamboni, la via universitaria per eccellenza, Piazza Giuseppe Verdi è a pochi minuti di cammino dalle due torri, simbolo del capoluogo emiliano. Da Piazza Verdi si diramano alcune importanti vie della città: Via Petroni, Via Dei Bibiena, Largo Respighi, Via de' Castagnoli e Via del Guasto. Il contesto di piazza Verdi coincide con un'importante porzione di centro storico identificata nella zona universitaria e rappresentata dalla centralità di piazza Verdi, baricentro di Teatro Comunale, Università, Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Bologna e attività storiche.



# Attori e stakeholders (1)

## Comune di Bologna

- Gabinetto del Sindaco (Ufficio progetti europei e Unità Intermedia Politiche per la Sicurezza Urbana)
- Quartiere San Vitale
- Istituzioni per l'inclusione sociale e comunitaria - "Don Paolo Serra Zanetti"
- Settore Lavori Pubblici
- Settore Ambiente e Verde urbano
- Coordinamento Sociale e Salute - Unità di strada
- Settore mobilità urbana
- Settore Cultura e Rapporti con l'Università
- Polizia Municipale
- Settore Attività produttive e commerciali

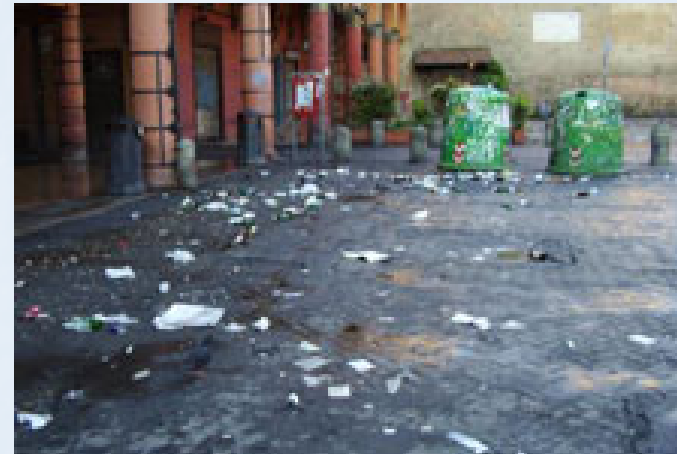


# Attori e stakeholders (2)

- Regione Emilia Romagna
- Provincia di Bologna
- Università degli Studi di Bologna (100.000 iscritti, di cui 30.000 fuori sede)
- Musei Universitari (Museo di Palazzo Poggi e Sistema museale di ateneo <http://www.sma.unibo.it> - 13 musei)
- Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici
- ATC (Azienda Comunale di trasporti)
- Forze dell'ordine
- HERA
- Giardini del Guasto
- Comitati di quartiere
- Commercianti
- "Punkabbestia" e senza fissa dimora
- **Cittadini, giovani, studenti e residenti**

# La problematica

- Aumento del degrado urbano
- Insicurezza diffusa ed aumento della percezione di insicurezza
- Utilizzo illecito degli spazi pubblici
- Progressivo impoverimento dell'area in termini di valore immobiliare, in termini commerciali e di differenziazione dell'offerta commerciale e delle attività produttive;
- Dinamiche varie legate al consumo di sostanze psicotrope illegali ;
- Prevaricazione da parte di alcuni attori, nell'utilizzo degli spazi urbani comuni
- Conflitto avente per oggetto la fruizione dello spazio pubblico tra universi sociali che, per stili di vita, utilizzano il medesimo in termini antagonisti.



Da "CONFLITTI NELL'USO LO SPAZIO PUBBLICO:  
ZONA UNIVERSITARIA E PRATELLO QUALCHE  
PROPOSTA PER GOVERNARE LA PROBLEMATICITA'"  
[Massimo Pavarini]

- Per dinamiche spontanee e per scelte politiche questa zona ha conosciuto un processo di "**zonizzazione**" accentuata, come luogo del divertimento e dello svago notturno;
- **Target: giovani** (non a turisti o adulti);
- **Offerta** della notte **quantitativamente rilevante, ma qualitativamente "povera"**, poco diversificata e non adeguata alla domanda;
- Bologna, **nell'immaginario collettivo nazionale**, risulta attraente ai giovani, come luogo di un divertimento notturno di massa;
- La scelta di fare di Bologna una città ospitale anche di notte, ha determinato, in **assenza o in difetto di un management politico forte**, che in alcune aree del centro si insediassero solo certi locali;
- **Il "popolo della notte", consuma gli stessi spazi del "popolo del giorno", dei residenti;**
- **Spaccio di stupefacenti:** queste zone sono relativamente **insicure**;
- **L'orario** del divertimento notturno si è spostato a dopo mezzanotte;

# Massimo Pavarini - segue

- I giovani che vorrebbe divertirsi non sono sempre economicamente in grado di farlo: molti non possono usufruire dei locali, per cui si fermano per la strada, bevendo ciò che acquistano a pochi spiccioli dal "negozietto". **Questo universo di giovani più poveri sono alla fine il vero problema, perché sono le piazze e le strade come spazio privato;**
- **Bologna attrae i giovani, ma respinge anche molti giovani;**
- La **specializzazione** delle aree problematiche del centro cittadino a luogo del divertimento notturno giovanile **ha prosciugato la pluralità dell'offerta commerciale**. Gli esercizi commerciali per i residenti stanno chiudendo. **Quelle strade sono economicamente produttive solo per il divertimento giovanile notturno;**
- Molti esercizi pubblici hanno cambiato destinazione d'uso: acquisizione degli esercizi storici da parte di immigrati che aprono **24/24h** le rivendite di prodotti alimentari d'asporto. Nelle zone problematiche questi spacci si sono trasformati in rivendite di bevande alcoliche a prezzi stracciati. In via Petroni, ad es, in 300 metri, si contano almeno 10 esercizi di questa tipologia;

# Attività commerciali

- Le condizioni che hanno decretato il successo della zona universitaria hanno portato a fenomeni di deterioramento dell'area: gli operatori commerciali vivono le stesse condizioni dei residenti e hanno progressivamente abbandonato la zona, con conseguente insediamento di esercizi commerciali alimentari e di *call center*, gestiti prevalentemente da cittadini non comunitari. **Questa modifica del sistema commerciale non tiene conto di esigenze e potenzialità di tutti gli utilizzatori dell'area.**
- Gli **interventi** sostenuti sul sistema commerciale, sulla manutenzione della città, sui servizi e sugli eventi, si sono dimostrati **poco coordinati** tra loro ed isolati, rispetto all'obiettivo di **riportare tutti i cittadini a vivere una zona di Bologna** che, per la presenza di importanti eventi ed istituzioni e anche grazie alla frequentazione degli studenti, potrebbe essere il fulcro della vita culturale della città.
- I diversi fruitori del territorio convivono con una sensazione di **non appartenenza** e di crescente **insicurezza** che merita una progettazione specifica ed articolata, che coordini le azioni appartenenti a diversi ambiti: regolazione dello sviluppo delle attività commerciali di diversa tipologia, interventi di arredo urbano, programmazione degli investimenti sullo spazio pubblico e riqualificazione urbana

# Purtroppo...

- **La Bologna della cultura, dei musei, dell'opera, della musica è oscurata da una Bologna aperta al divertimento "povero" e di massa e ad un'offerta molto scarsa e poco differenziata.**



# Alcuni interventi realizzati – MAMBO-

- Progetto **MAMBO** a cadenza annuale, persegue l'obiettivo di riqualificare, attraverso lo sviluppo di specifiche attività economiche, alcune zone della città che presentano caratteristiche di degrado urbano e che rischiano l'abbandono da parte delle attività produttive e commerciali. I [settori](#) su cui, si focalizzano le azioni a sostegno sono: ICT, Artigianato artistico, Commercio al dettaglio e Moda&Design Made in Italy.
- MAMBO è reso possibile dai finanziamenti erogati con la [Legge 266/1997](#) (Legge Bersani), che prevede l'assegnazione di fondi da destinare ad interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano e sociale, e con il [D.M. 225](#) che regola l'attuazione degli interventi per l'incentivazione della piccola imprenditoria in aree degradate. Gli interventi sono orientati allo sviluppo e alla riqualificazione delle aree metropolitane e sono gestiti autonomamente dagli enti locali.



# Alcuni interventi realizzati – segue-

- Angeli alle fermate
- Assistenti Civici
- Sistema di Videosorveglianza
- Pedonalizzazione dell'area, avviata nel maggio 08, ha ottenuto consensi da parte dei residenti e molte critiche dai commercianti
- Apertura degli **Sportelli Sicurezza** presso il Quartiere San Vitale e l'UI Sicurezza Urbana per la risoluzione delle problematiche relative a degrado e illegalità



# Progetti cofinanziati in tema di sicurezza urbana, in relazione a Piazza Verdi

1. **Progetto CCTV** - "Sistema-rete di protezione e sicurezza" (2002-04)
2. **Progetto S.U.D** – "*Survey on Urban Disorder and Feelings of Insecurity*" (2004) – finanziato dal programma Hippokrates della DG Giustizia della Commissione Europea. In questo progetto:  
"Con i termini «inciviltà e degrado urbano» si è convenuto di indicare quei comportamenti o quei fenomeni che, pur non rientrando in un ambito penale, manifestandosi producono una intensa domanda di sicurezza da parte dei cittadini" (Gian Guido Nobili)
3. Progetto sperimentale di intervento sulla "popolazione punkabestia" presente sul territorio di Bologna (2002 - 2003)
4. **"IL BAGNO DEL TEATRO"** (2004)
5. **IN&OUT** (2006 – 08)

# Il piano di video-sorveglianza

Il Comune di Bologna dispone di un sistema di **videosorveglianza** che conta **291 telecamere analogiche**.

Esse sono gestite dai DVR (Digital Video Recorder), che registrano le immagini e le inviano alle centrali operative presso le sedi di Polizia Municipale, Carabinieri e Questura.

Le telecamere sono quasi tutte fisse e le centrali operative, che devono essere costantemente presidiate, conservano i video per circa 7 giorni.



# Problematiche riscontrate e possibili soluzioni, relative alla videosorveglianza

- Risoluzione video troppo bassa e scarsa capacità di memorizzazione
- Problemi di messa a fuoco, sensibilità alla luce e difficoltà di visualizzazione notturna
- Ogni Registratore Digitale video gestisce max 16 telecamere
- Alcune telecamere sono in bianco e nero
- Mancanza di allarmistica efficace, di strumenti per la consultazione veloce e mirata delle registrazioni e per la segnalazione automatica di determinati eventi
- **Possibile soluzione**

Si potrebbe realizzare **un'area sperimentale** in Piazza Verdi che ha le telecamere più obsolete, in bianco e nero nella quale sia possibile sperimentare le future evoluzioni in campo di videosorveglianza intelligente.

Il nuovo sistema potrebbe prevedere un **sistema completamente digitale**, dotato di allarmi e sensori, un **incremento** del numero dei **DVR** (maggiore quantità di memorizzazione locale, aumento della risoluzione, un **riposizionamento delle telecamere più efficace**, la sostituzione del software di gestione delle telecamere.

# Piazza Verdi è anche...

- Il luogo dove la cultura giovanile e non solo si incontra (Università), dove si “scontra” e si contamina;
- “il luogo” dell’aggregazione giovanile bolognese;
- un cantiere sociale creativo, in cui si intersecano le prospettive generazionali, dove le diversità culturali, sociali, economiche possono potenzialmente creare le condizioni di una visione di Piazza Verdi come luogo del dialogo e del confronto sociale.



# ...e soprattutto...

## ■ IL CUORE CULTURALE DI BOLOGNA

- Università degli Studi di Bologna
- Musei Universitari (Museo di Palazzo Poggi e Sistema museale di ateneo <http://www.sma.unibo.it> - **13 musei**)
- Centro multimediale di Palazzo Paleotti - nato dalla collaborazione tra Comune, Università ed Istituto dei Beni Artistici e Culturali della Regione Emilia Romagna-, (dotato di un centinaio di postazioni multimediali e sale per conferenze ed incontri)
- Museo Ebraico e Musei Civici di arte antica
- Museo Internazionale della Musica (Città creativa della musica, UNESCO)
- Pinacoteca Nazionale di Bologna
- Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini";
- l'Accademia di Belle Arti;
- Sede di importanti palazzi storici: Grassi, Bentivoglio, Venturoli, Franchini, Bianchetti, Davia-Bargellini, Malvezzi, Poggi, Orsi, Magnani-Salem;
- L'Orto Botanico di Villa Viola;
- Teatri: Comunale, di San Leonardo, di San Martino delle Moline, Bibiena
- Cinema Odeon (4 Sale)
- Chiese di S. Vitale ed Agricola, S. Sigismondo, S. Giacomo Maggiore e l'oratorio di S. Donato.



... per cui vorremmo diventasse:

***UN PARCO  
CULTURALE  
URBANO***

che riportasse "la  
Piazza" alla sua antica  
vocazione



# Il contesto politico

- Attuazione del **Patto di Bologna Sicura** – siglato nel giugno 2007 da Prefettura e Comune di Bologna, nel quale, fra altri interventi, si è convenuto di dedicare ogni possibile impegno e risorsa alla riqualificazione di alcuni ambiti territoriali mediante specifici progetti che privilegino il recupero della vivibilità dei luoghi a beneficio dell'intera cittadinanza. Tra le zone indicate nel documento citato troviamo Piazza Verdi.
- **Accordi di programma** tra Comune di Bologna e Regione Emilia Romagna
- **Tavoli intersettoriali** (Comune, Università, comitati di cittadini) con focus su Piazza Verdi
- Unità Intermedia Sicurezza Urbana del Comune di Bologna
- Servizio "Promozione e sviluppo delle politiche per la sicurezza e della polizia locale" della Regione Emilia Romagna

# WBS di programma

## Per un approccio strategico al problema

**L'obiettivo generale** del programma è quello di ricondurre l'area di Piazza Verdi alla sua naturale vocazione culturale e realizzare quindi un **Parco Culturale Urbano**, nel cuore della Città di Bologna.



# Come ci arriviamo?



# MACROATTIVITA'

1. Creare condizioni di sicurezza che permettano a TUTTI i cittadini l'utilizzo dello spazio urbano (CoBo e FF.OO.)
  2. Sviluppare iniziative di promozione e di valorizzazione commerciale (Ass. Commercio e CoBo)
  3. Migliorare i Servizi Comuni (HERA)
  4. Migliorare, variegare e coordinare l'offerta culturale e degli eventi (Fondazione Teatro Comunale)
  5. Definire un progetto di fruibilità sociale e di animazione degli spazi pubblici (Q.re San Vitale)
  6. Definire e gestire un progetto di comunicazione coordinata (Università)
- **TRASVERSALE**: approccio bottom-up e partecipato

# Elementi di finanziabilità

Settori di analisi	Specificità di programma	Programmi di finanziamento
<b>Dove sono?</b>	Città (centro storico) - Bologna - Emilia Romagna - Italia	FESR, Bandi regionali e accordi di programma
<b>Chi sono?</b>	SI veda stackholders - slides 3-4-5	Cultura, Obiettivo 3 coop
<b>Chi fa richiesta di finanziamento?</b>	Comune e Provincia - Università - Musei e Teatri - Associazione commercianti	Obiettivo 3 cooperazione
<b>Target</b>	Cittadini - Studenti - Attività commerciali	Legge 266/1997
<b>Attività</b>	Migliorie tecnologiche - Studi e ricerche - Scambio esperienze - Aumento offerta culturale -	Cultura, Ob 3 Coop
<b>ASSET</b>	Conversione di un'area cittadina centrale degradata in "Parco Culturale Urbano"	Cultura,
<b>Settore</b>	Cultura e Istruzione- Ambiente Urbano - Sicurezza - Tecnologie - Politiche sociali	DG giustizia

# Matrice di finanziabilità Attività 1

Risorse finanziarie	FESR - POR RER	Bandi reg - accordi di programma	Cultura	Central	MED	SEE	DG Giustizia - Droga: prevenzione/informazione	DG Giust: Prevention of and Fight against Crime	Fondi propri	Fondi Nazionali
<b>Attività del programma</b>										
<b>1 . Creare condizioni di sicurezza perché i cittadini utilizzino lo spazio urbano</b>		X					X	XV		
<b>1.1 Miglioramento della videovigilanza</b>		X						V		
<b>1.2. Azioni contro spaccio e consumo di sostanze stupefacenti e l'abuso di alcolici</b>							X			
<b>1.3 Creazione di un DB europeo di buone pratiche in tema di sicurezza urbana</b>								X		

# Matrice di finanziabilità Attività 2

Risorse finanziarie	FES R - POR RER	Bandi reg - accordi di programma	Cultura	Central	ME D	SEE	DG Giustizia - Droga: prevenzione e informazione	DG Giust: Prevention of and Fight against Crime	Fondi propri	Fondi Nazionali
<b>Attività del programma</b>										
<b>2. Sviluppare iniziative di promozione e di valorizzazione commerciale</b>				2(V)		2(X)				X
<b>2.1 Analisi di BP europee nell'ambito della valorizzazione del centro storico, attraverso le attività produttive</b>				V		X				
<b>2.2 Governance delle attività produttive</b>				V		X				
<b>2.3 Progetto MAMBO</b>				*						X

# Matrice di finanziabilità Attività 3

Risorse finanziarie	FES R - POR RER	Bandi reg - accordi di programma	Cultura	Central	ME D	SEE	DG Giustizia - Droga: prevenzione e informazione	DG Giust: Prevention of and Fight against Crime	Fondi propri	Fondi Nazionali
<b>Attività del programma</b>										
<b>3. Migliorare i Servizi Comuni</b>	X			2(X) + V					V	
<b>3.1 Mappatura dei servizi esistenti</b>				X						
<b>3.2 Buone pratiche per la gestione dei servizi (es. rifiuti) e dell'arredo urbano</b>				X						
<b>3.3 Interventi per la miglioria nell'arredo urbano per la fruizione dell'area</b>	X			V					V	

# Matrice di finanziabilità Attività 4

Risorse finanziarie	FES R - POR RER	Bandi reg - accordi di programma	Cultura	Central	MED	SEE	DG Giust - Droga: prev e info	DG Giust: Prevention of and Fight against Crime	Fondi propri	Fondi Nazionali
Attività di programma										
4. Migliorare, variegare e coordinare l'offerta culturale, turistica e degli eventi	3*(X)		X	X	3*(V)				V	
4.1. Analisi di Buone pratiche per la gestione cult				X						
4.2 Interventi nei luoghi cult per accrescerne la fruibilità	X				V					
4.3 apertura serale dei luoghi della cultura	X				V					
4.4 Miglioramento e riqualificaz della recettività	X									
4.5 Organiz festival e manifestazioni, anche int.li, in differenti ambiti			X		V				V	





Programmi, priorità, assi e misure  
utilizzate nella matrice di  
finanziabilità

Cfr. Foglio excell allegato

# Risultati ottenuti dal progetto individuale

Progetto INCONTRO (rIspetto, coNfronto, parteCipazione,  
giOovani, respoNsabilità, culTura, sicuRezza, dialogO)

Bando Regione Emilia Romagna per la sicurezza urbana – 2008

## Obiettivi

1. promulgazione del bando per la selezione di Associazioni di Studenti Civici che proporranno progetti per la zona di Piazza Verdi;
2. organizzazione e gestione dello Spazio Multidimensionale San Giacomo;
3. coinvolgimento dei giovani e in particolare degli studenti, che più di altri soggetti vivono l'area in questione, in progetti di riqualificazione e di riduzione del degrado;

# Obiettivi progetto INCONTRO – segue-

4. promozione del senso civico e del rispetto dei regolamenti comunali;
5. educazione per la riduzione dei comportamenti illeciti, contrari al senso civico e al rispetto dei regolamenti vigenti;
6. interventi di incontro, ascolto relazionale e di informazione e orientamento ai servizi della città;
7. tutela ambientale con particolare attenzione al rispetto delle norme a tutela dei luoghi verdi e dei relativi arredi e con proposte di intervento sull'arredo urbano volte ad una migliore fruizione degli spazi;
8. iniziative di informazione mirate, in ambito sociale, rivolte soprattutto alla popolazione giovane, con attenzione alle tematiche legate all'uso e abuso di sostanze ed alla conseguente prevenzione dei comportamenti ritenuti pericolosi e dannosi legati alle stesse;

# *European Safety Award 2008 and European Safety DB*



- **Bando:** "*Prevention of and fight against crime*" -
- **Coordinamento:** Scotland Yard - London
- **Obiettivo generale:** contribuire alla capacità generale di migliorare le capacità dell'ente pubblico di affrontare i problemi di sicurezza, fornendo tecniche ed idee pratiche agli operatori del pubblico.
- Obiettivi specifici:
  1. Creazione di un data base europeo sulle buone pratiche in materia di sicurezza urbana
  2. Organizzazione ed assegnazione di un premio europeo sulla sicurezza, da destinare a città che si sono distinte in questo ambito

# Come ho lavorato

- Gabinetto del Sindaco del Comune di Bologna
- Tavolo comunale intersettoriale su Piazza Verdi
- Unità Intermedia Politiche per la Sicurezza del Comune di Bologna
- Istituzione per l'Inclusione Sociale e Comunitaria (CoBo)
- Regione Emilia Romagna – Servizio “Promozione e sviluppo delle politiche per la sicurezza e della polizia locale”

# GRAZIE per l'attenzione, ma soprattutto...

- Per tutto ciò che EMMEL è stato e per tutto ciò che sarà dal punto di vista professionale e non
- Per le relazioni che vorranno mantenersi vive e per quelle che saranno solo un semplice sfiorarsi di strade
- Per lo scambio costante di opinioni, dentro e fuori dall'aula
- Per la formazione formale e quella informale

Manuela